

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00108089
ESC - Ente schedatore	S108
ECP - Ente competente	S108

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	luogo di attivita' produttiva
OGTT - Precisazione tipologica	fornace
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato per la realizzazione di infrastrutture
OGTN - Denominazione e numero sito	Duronia 01-Colle Ricciuto
OGTY - Denominazione tradizionale e/o storica	Duronia Colle Ricciuto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	CB
PVCC - Comune	Duronia
PVCL - Località	CAPPIELLO
PVCI - Indirizzo	Colle Ricciuto
PVCV - Altre vie di comunicazione	Strada Provinciale N.46

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Duronia
----------------------	---------

CTSF - Foglio/Data	59/ 2013
---------------------------	----------

GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA

GAI - Identificativo area	2
----------------------------------	---

GAL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO**GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

GADPX - Coordinata X	14.482100749
-----------------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	41.644163334
-----------------------------	--------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	14.482132935
-----------------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	41.643803918
-----------------------------	--------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	14.482996606
-----------------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	41.643911206
-----------------------------	--------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	14.482932233
-----------------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	41.644227707
-----------------------------	--------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	14.482100749
-----------------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	41.644163334
-----------------------------	--------------

GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione approssimata
---	-----------------------------

GAT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
--	--

GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
--	-------

GAB - BASE DI RIFERIMENTO

GABB - Descrizione sintetica	ICCD1002863_0
-------------------------------------	---------------

GABT - Data	30-11-2017
--------------------	------------

GABO - Note	(3867602) -CTR 10.000- (http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmsserver?) -0
--------------------	---

RE - MODALITA' DI REPERIMENTO**RCG - RICOGNIZIONI**

RCGU - Uso del suolo	incolto
-----------------------------	---------

RCGC - Condizioni di visibilità	erboso
--	--------

RCGA - Responsabile scientifico	Di Niro Angela
--	----------------

RCGE - Motivo	opere pubbliche
----------------------	-----------------

RCGM - Metodo	occasionale
RCGD - Data	2013
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGA - Responsabile scientifico	Di Niro Angela
RCGE - Motivo	opere pubbliche
RCGM - Metodo	occasionale
RCGD - Data	2013
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Duronia-Colle Ricciuto-archeologia preventiva
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza SBA Molise
DSCA - Responsabile scientifico	Di Niro Angela
DSCT - Motivo	opere pubbliche
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	2013
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	III
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	IV a.C.
DTSF - A	III a.C.
DTM - Motivazione cronologia	analisi della stratigrafia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	Ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m
MISL - Larghezza	6
MISN - Lunghezza	15
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Le strutture sono state ricoperte dopo allo scavo archeologico stratigrafico
CA - CARATTERI AMBIENTALI	
GEF - GEOGRAFIA	
	Geograficamente l'area di indagine è ubicata a circa KM 2,60 a est

GEFD - Descrizione	della città di Bonefro ed immediatamente a ovest della Strada Provinciale N.46
GEO - GEOMORFOLOGIA	
GEOD - Definizione	L'area di interesse archeologico si trova in un'area dalla morfologia digradante da nord-ovest verso sud-est
USD - USO DEL SUOLO	
USDT - Tipo di utilizzo	incolto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione	<p>Nell'ambito di una segnalazione effettuata dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Molise si è proceduto alla verifica, attraverso indagini di scavo, di alcune evidenze individuate in località Colle Ricciuto, nel comune di Duronia (CB). Le emergenze sono state rinvenute durante i lavori di sbancamento e movimento terra relativi alla costruzione della variante della strada di collegamento che da Duronia conduce alla SP Fresilia. In particolare l'area oggetto di intervento ricade nel foglio 59 p. lle 586-587-588-589-590 del vigente piano catastale. Lo scavo stratigrafico ha permesso di documentare la presenza di diverse strutture murarie conservate esclusivamente a livello di fondazione. Le stesse sono state realizzate a secco con ciottoli di medie e piccole dimensioni, pietra arenaria e lacerti laterizi. Sono stati così identificati 3 ambienti (denominati 1, 2 e 3) di cui non si conoscono le reali dimensioni in quanto sul lato W proseguono oltre i limiti della fascia espropriata, mentre su quello E risultano essere state demolite dallo sbancamento effettuato nei lavori di costruzione della strada. Verosimilmente gli ambienti individuati avevano un piano di frequentazione in terra battuta e frammenti ceramici, in particolare ceramica da fuoco. All'interno del vano 1 sono stati recuperati un grande bacino in terracotta e un'olla con ansa orizzontale a bastoncino la cui datazione deve essere ancora accertata. Sempre all'interno dell'ambiente 1 (mt. 1,35 x 1,87 cm di grandezza visibile), posto tra l'ambiente 2 a N e l'ambiente 3 a S, si è esposto uno strato di concotto. Lo strato, che si colloca al di sotto del piano di frequentazione è delimitato a N e S da due tegoloni. Tali unità sono riferibili alla prima fase di frequentazione dell'impianto, e quindi antecedenti alla costruzione dei muri e del piano in battuto di terra. Come nell'ambiente 1 anche nel vano 2 (mt. 1,87 x 2,82), si segnala uno strato di frequentazione all'interno della quale sono stati recuperati numerosi frammenti di ceramica di uso comune, anche questi con evidenti tracce di combustione e come per l'ambiente 1 anche in questo spazio, nella prima fase, si segnala un laterizio inserito di taglio nel piano di frequentazione successivo. All'interno dell'ambiente 2 è stato possibile recuperare alcuni frammenti di ceramica a vernice nera, utili per una definizione cronologica più precisa. Poco più a N della struttura che delimita a S l'ambiente 2, si segnala una sistemazione in piccoli ciottoli calcarei e spezzoncini di terracotta che seguono l'andamento della vicina unità muraria. Tale sistemazione potrebbe essere pertinente alla prima fase di vita dell'impianto. Ugualmente, nell'ambiente 3 (mt. 1,22 x 1,85) si espone, un battuto costituito da terreno compatto di color grigiastro con spezzoni di terracotta visibili al suo interno. Al di sotto di questo, e ben visibile dalla sezione orientale, vi è un livello antropico compatto, con tracce di bruciato e spezzoni di terracotta, probabilmente riferibile alla prima fase di frequentazione, nella quale è stato rinvenuto un fornello. Le indagini archeologiche sono proseguite a sud degli ambienti</p>

documentati, dove è stata individuata una struttura semicircolare costituita da materiale refrattario, identificata come una piccola fornace di cui si conserva la camera di combustione di forma ellittica (cosiddetta “ a cucchiaio”) di ca. 1 m di diametro. Il corridoio che da l’ accesso (prefurnio) è ubicato nella porzione SE ma risulta essere stato tagliato dai lavori di sbancamento per la realizzazione della strada. La sua funzione in termini di produzione è ancora da identificare; non si esclude che sia stata una piccola fornace che produceva ceramica di uso comune. La struttura potrebbe essere cronologicamente collocabile, sulla base dei confronti tipologici riscontrati in altri contesti molisani (Monte Vairano e Termoli_ Greppe del Pantano), all’ età ellenistica (IV-III sec. a.C.).

NCS - Interpretazione

Quanto esposto nell’indagine di scavo ha permesso di individuare almeno due fasi edilizie: la prima riferibile alla fornace, agli strati di concotto e a laterizi impiegati come piani di cottura visibili, la seconda è relativa agli ambienti 1, 2 e 3. Sia i muri che i piani di frequentazione vanno a coprire le unità di frequentazione di prima fase. La breve durata dell’indagine archeologica non ha permesso di identificare in maniera puntuale la cronologia specifica delle singole fasi in quanto sia la fornace che le strutture rinvenute non sono state investigate nella loro totale interezza. Tuttavia l’analisi del materiale archeologico recuperato colloca la frequentazione del sito tra IV e il III sec. a.C. (non escludendo una frequentazione precedente o successiva). A tale periodo, infatti, sono pertinenti alcuni esemplari di olle che si caratterizzano per la presa a lingua orizzontale innestato al ventre grosso modo globulare. Sempre allo stesso periodo sono pertinenti alcuni frammenti di ceramica a vernice nera tra cui un esemplare di skyphos e un frammento di pixys di età ellenistica. Nei pressi dell’area di scavo sono stati rinvenuti alcuni frammenti di ceramica dipinta a bande e proto maiolica riferibile all’ epoca tardo antica e alto medievale.

MTP - MATERIALI PRESENTI

MTPD - Definizione/tipo /percentuale

Strutture/ambienti/100%

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Muccilli Isabella

FTAD - Data

2013/06/27

FTAE - Ente proprietario

Soprintendenza SBA Molise

FTAN - Codice identificativo

DuroniaAF 108089a

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Muccilli Isabella

FTAD - Data

2013

FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BAAAAS
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Muccilli Isabella
FTAD - Data	2013
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BAAAAS
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Muccilli Isabella
FTAD - Data	2013/06/30
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza SBA Molise
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAS - Scala	1:2000
DRAE - Ente proprietario	Agenzia del territorio-Isernia
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2017
CMPN - Nome	Muccilli Isabella
RSR - Referente scientifico	Colombo Maria Diletta
FUR - Funzionario responsabile	Colombo Maria Diletta